

VareseNews

Azzurra Air, «presto nuove assunzioni»

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2005

Continua la querelle mediatica tra Azzurra Air e la controparte sindacale. Questa volta a rispondere alle provocazione della Cgil è l'amministratore delegato della società con sede in via Schiapparelli a Gallarate, **Cristiano Carbogno de Simone**. Il sindacato, per bocca di Flavio Nossa ed Ezio Colombo, aveva [mosso una serie di accuse precise](#) alla società che gestisce la compagnia aerea fallita lo scorso luglio e rinata nel marzo 2005 grazie all'intervento di Air Blu e della Provincia di Varese: «Innanzitutto – esordisce Carbogno – vorrei specificare che **i soldi della Provincia** non possono arrivare a noi e noi non li abbiamo mai chiesti, quindi è inutile che Cgil si dica “felice perché almeno non hanno preso i soldi”: i fondi messi a disposizione da Villa Recalcati serviranno per la formazione, che sarà gestita da professionisti del mestiere, non da noi, e il sindacato lo sa bene perché ne abbiamo parlato in una lunga serie di incontri. In secondo luogo, per quanto riguarda **le assunzioni**, noi non abbiamo mai fatto promesse numeriche, ma abbiamo detto da subito che ci saremmo regolati in base ai carichi di lavoro, **procedendo per step**. Le scatole cinesi non ci sono e non ci saranno mai, non abbiamo nulla da nascondere».

Carbogno non si limita a rispondere alle accusa, ma fa anche delle **anticipazioni sul futuro** di Azzurra Air: «Abbiamo trovato un aereo – spiega l'amministratore delegato –, un **Boeing 737** noleggiato dalla Jordan Aviation, che arriverà entro il 1 dicembre. Inoltre abbiamo rinnovato tutto il team certificazioni che dovrà attivare le procedure a breve. Abbiamo già provveduto a contattare gli assistenti di volo da assumere, per vedere a che punto sono con le certificazioni». A questo punto, con l'arrivo del velivolo, dovranno partire le **verifiche tecniche e alla manutenzione** del mezzo, per poi chiedere le licenze d'esercizio ed il certificato di operatore aereo: «Ci vorranno **almeno 3 mesi per ottenere tutti i permessi** – continua Carbogno –, dipende da Enac, giustamente molto attento alla sicurezza. Non faccio promesse agli ex dipendenti di Azzurra, dico solo che con il primo velivolo nostro dovremmo assumere almeno 5 equipaggi completi, per un totale di **circa 50 persone**. Chi avrà i titoli, in base alle griglie già preparate a suo tempo, sarà assunto in Azzurra». Per Carbogno, dunque, le premesse per decollare ci sono.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it